



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NATF05000N: ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI-



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono di poco inferiori



ai riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato è inferiore ai riferimenti nazionali anche se si evidenzia un livello superiore ai riferimenti nelle ultime fasce di eccellenza.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. L'acquisizione di un livello superiore di autonomia nella gestione dei processi di apprendimento e nella consapevolezza delle scelte garantirebbe una maggiore garanzia di successo nella vita.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università non sono disponibili; si sa che si sono



iscritti in adeguato numero alle universita' in linea con i percorsi di specializzazione, ma la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della meta' di CFU dopo un anno di universita' non è nota. Nel complesso la quota di diplomati che ha un contratto di lavoro e' aumentata rispetto all'anno precedente, ma e' comunque ancora di poco superiore alle medie regionale e nazionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se non del tutto in maniera sistematica. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in maniera abbastanza adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non sono usati in maniera costante e diffusa da tutte le classi, soprattutto per la insufficienza di personale tecnico ausiliario. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se limitatamente a gruppi di insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate e innovative, essendo la scuola anche Polo regionale per le Avanguardie educative di INDIRE. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I pochi casi problematici vengono risolti in maniera serena attraverso colloqui con le famiglie e gli interessati.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza e di orientamento da un livello di scolarizzazione all'altro sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è praticata, ma andrebbe approfondita. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, ma realizza occasionalmente percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza inoltre attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Tuttavia, non esiste uno staff che possa monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento; si sa che un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola ma non è fatta alcuna azione di sistema al riguardo. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, percorsi che rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Di fatto, una più efficace azione di 'orientamento interno' aiuterebbe gli studenti ad una scelta più consapevole.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, anche se la partecipazione da parte delle stesse non è costante ed omogenea. La scuola non utilizza in maniera sistematica forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati abbastanza chiaramente, anche se non c'è una partecipazione elevata da parte del collegio dei docenti ai compiti e ai ruoli di responsabilità. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo abbastanza adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola orienta a e/o realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono abbastanza ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare anche se non tutti gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute, per l'esigua disponibilità dei docenti a mettersi in gioco. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici e/o rispettano criteri e modalità condivisi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è per la maggioranza delle famiglie in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Ammissione degli studenti alla classe successiva

TRAGUARDO

Aumento della percentuale di ammissione degli studenti alla classe successiva nel triennio almeno del 4% e diminuzione delle sospensioni di giudizio almeno del 3% nelle classi prime e del 5% nelle terze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare l'offerta formativa per rispondere maggiormente ai bisogni degli studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire momenti di condivisione strategica in seno ai gruppi di lavoro e ai dipartimenti per riorientare la didattica
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare procedure e strumenti di valutazione formativa e promuovere meccanismi metacognitivi tra gli studenti
4. **Ambiente di apprendimento**
Ri-mediare lo spazio dell'apprendimento per favorire processi più innovativi
5. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzare il tempo scuola del personale tecnico per favorire una più equilibrata fruizione dei laboratori





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Risultati nelle prove standardizzate

TRAGUARDO

Equiparare i risultati con il riferimento d'area per tutte le classi che sono ad un livello inferiore in italiano e matematica e raggiungere il livello nazionale in inglese per le classi che sono al di sotto dello stesso



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare procedure e strumenti di valutazione formativa e promuovere meccanismi metacognitivi tra gli studenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare processi didattici basati sui Quadri di riferimento per le prove INVALSI e OCSE
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere azioni formative tra i docenti sui Quadri scientifici di riferimento delle prove INVALSI e OCSE





Risultati a distanza

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Risultati a distanza

Equiparare i risultati della Campania e del sud relativamente al punteggio delle classi quinte rispetto al punteggio ottenuto nelle classi seconde



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare procedure e strumenti di valutazione formativa e promuovere meccanismi metacognitivi tra gli studenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare processi didattici basati sui Quadri di riferimento per le prove INVALSI e OCSE
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le azioni inclusive per garantire il successo a tutti gli studenti con BES
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere attività orientative per rispondere alle esigenze degli studenti e garantire il successo formativo
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare azioni di monitoraggio sistemico e sistematico
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere azioni formative tra i docenti sui Quadri scientifici di riferimento delle prove INVALSI e OCSE
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere azioni formative sulla didattica orientativa come da Linee guida 2009 e 2014



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Rendimento negli studi universitari

Aumento dei CFU per gli studenti iscritti all'università





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare l'offerta formativa per rispondere maggiormente ai bisogni degli studenti.
2. **Continuità e orientamento**
Promuovere attività orientative per rispondere alle esigenze degli studenti e garantire il successo formativo
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare azioni di monitoraggio sistemico e sistematico



PRIORITÀ

Inserimento nel mondo del lavoro

TRAGUARDO

aumentare la percentuale degli studenti inseriti nel mondo del lavoro almeno del 5%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Pianificare PCTO in linea con le esigenze e le potenzialità degli studenti, basando le scelte anche su una attenta lettura del territorio di riferimento e dei bisogni delle famiglie
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificare le occasioni di confronto e di azione sinergica con le famiglie in un'ottica orientativa e orientante



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Garantire il successo degli studenti nel percorso scolastico prima e nella prosecuzione degli studi e/o nell'inserimento nel mondo del lavoro è obiettivo precipuo della pratica educativa e didattica. Tale successo passa attraverso il conseguimento di esiti scolastici soddisfacenti e di risultati alle prove standardizzate competitive, che sono prova di raggiungimento di competenze utili ad affrontare le sfide del XXI secolo. Lo stesso può essere garanzia anche di risultati a distanza che possono essere raggiunti solo grazie ad una pratica orientativa che tenga conto delle esigenze e degli stili degli studenti contestualizzati nel territorio di



riferimento e familiare. Una più adeguata pianificazione didattica che si basi sui quadri scientifici di riferimento per le prove standardizzate e che utilizzi metodologie innovative e pratiche di avanguardia in ambienti di apprendimento ri.mediati, flessibili e modulari amplierà le prospettive di successo attese.